

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00121 del 20/01/2022

Proposta n. 187 del 20/01/2022

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 109/2020 (ex ordinanza 37/2017). Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" di Varco Sabino (RI). Codice opera OOPP_000451_2017. Liquidazione fattura, a favore dell'impresa DI.MA. Costruzioni Srl, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale. CUP C69D17001660001 - CIG: 8675059527

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIFERRI ALESSIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 109/2020 (ex ordinanza 37/2017). Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" di Varco Sabino (RI). Codice opera OOPP_000451_2017. Liquidazione fattura, a favore dell'impresa DI.MA. Costruzioni Srl, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale. CUP C69D17001660001 - CIG: 8675059527

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito

del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 239, l'intervento denominato "Sede comunale" nel comune di Varco Sabino (RI), per un importo complessivo di € 700.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PREMESSO che:

- in data 19/04/2018 prot. n. 227924, il Comune di Varco Sabino ha trasmesso la Scheda di Fattibilità tecnico-economica di importo complessivo pari a € 700.000,00, validata dall'USR;
- con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Varco Sabino n. 14 del 28/04/2018, è stata approvata la suddetta Scheda di fattibilità, per un importo complessivo di € 700.000,00;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 23.01.2019, il Comune di Varco Sabino ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e smi, ai sensi del comma 2 del citato articolo, precedentemente espressa;

CONSIDERATO pertanto che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00006 del 21/01/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Claudio Marchesi, Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01134 del 28/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 435.143,28 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 32.066,84, non soggetti a ribasso, ed € 264.856,72 per somme a disposizione;
- con determinazione a contrarre n. A01203 del 08/06/2021 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è stata indetta la procedura per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per un importo complessivo posto a base di gara di € 435.143,28, di cui € 403.076,44 soggetti a ribasso ed € 32.066,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- con determinazione n. DU0108-000123 del 07/09/2021 sono stati approvati i verbali di gara n. 1 e n. 2 del 27/07/2021 e del 30/07/2021 ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), all'impresa "DI.MA. Costruzioni Srl" con sede legale in Via Cesare Battisti, 31 – Caserta (CE), P.IVA e C.F. 02703950648, per un importo contrattuale di € 311.116,66 oltre IVA;

VISTO l'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione e che l'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;

VISTO l'art. 207, comma 1 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e successive modificazioni (Legge n. 77/2020, Legge n. 21/2021 e D.L. 30/12/2021 n. 228), il quale prevede che la misura dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il contratto d'appalto stipulato e sottoscritto digitalmente in data 05/11/2021 dal Sig Tassinari Antonio, amministratore unico dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., C.F./P.IVA 02703950648, Registrato al n. 335/21 del 08/11/2021, per l'importo di € 311.116,66, compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa;

VISTO l'art. 5 "Pagamenti" del predetto contratto il quale stabilisce che, ai sensi dell'art. 207, comma 1 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

VISTO il verbale di inizio lavori del 15/11/2021 redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Balducci, acquisito agli atti con prot. n. 0937559 del 16/11/2021;

VISTA la richiesta di anticipazione contrattuale da parte dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., acquisita al prot. n. 1021283 del 09/12/2021;

VISTA la polizza fideiussoria per l'anticipazione n. 200458 Serie IJ del 10/12/2021, pervenuta in data 09/12/2021 prot. n. 1021283, di importo complessivo pari ad € 93.346,00 rilasciata da "ABC Asigurari Reasigurari S.A", ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la fattura elettronica n. 15/FE del 15/12/2021, acquisita al prot. n. 1048766 del 17/12/2021, emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., C.F./P.IVA 02703950648 per un importo di € 93.335,00, oltre IVA al 22% pari ad € 20.533,70, per un totale complessivo di € 113.868,70, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA la nota prot. n. 1067581 del 22/12/2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Alessia Ciferri, propone di liquidare, a favore dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., C.F./P.IVA 02703950648, l'importo di € 93.335,00, oltre IVA, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTO il DURC prot. INAIL_30118960 del 15/11/2021 con validità fino al 15/03/2022 dal quale la società DI.MA. Costruzioni S.r.l. risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società DI.MA. Costruzioni S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il

versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 15/FE del 15/12/2021 emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 15/FE del 15/12/2021 emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648, per un importo di € 93.335,00, oltre IVA al 22% pari ad € 20.533,70, per un totale complessivo di € 113.868,70, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648, della fattura n. 15/FE del 15/12/2021 per un importo di € 93.335,00, oltre IVA al 22% pari ad € 20.533,70, per un totale complessivo di € 113.868,70, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 93.335,00 all'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648 sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT64Q0303214900010000003365;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 20.533,70 quale IVA sulla fattura n. 15/FE del 15/12/2021, emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648;
- 4) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 113.868,70 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;

- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia